



La **Village Doc&Films** in collaborazione con la **Fondazione Pol.i.s.** della Regione Campania, l'**Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa**, la **Fondazione Cariplo** e la **Fondazione Unipolis** presenta:

**LE MAFIE DOPO LA MAFIA**

di

**Aldo Zappalà e Cristiano M. G. Faranna**

Montaggio **Valerio D'Ambrosio**

in onda su Rai Tre nell'ambito del programma "**La Storia Siamo Noi**"  
venerdì 22 marzo alle ore 10:00

Documentario in 54' per la sesta puntata del ciclo "**Storia Criminale**" in onda su Rai Tre nell'ambito del programma "**La Storia Siamo Noi**". Un lungo viaggio nel nuovo universo delle criminalità organizzate italiane ed europee. Al classico gangster circondato da sicari e spacciatori si è sostituita la figura del mafioso imprenditore, che dalle attività illecite trae profitto per investire soldi sporchi di sangue in attività legali quando non addirittura nelle borse mondiali.

Un viaggio che parte in un tempo e in un luogo ben preciso. L'Europa Orientale e il crollo dell'Unione Sovietica negli anni '90. La privatizzazione selvaggia del sistema statale attuata dalla Federazione Russa ha portato alla nascita di due gruppi di potere differenti per estrazione ma simili per scopi.

Da un lato gli **oligarchi**, rampanti giovani del ceto medio russo arricchitisi grazie alla privatizzazione pilotata. Dall'altro i **ladri in legge**, la mafia russa, che dall'immensità del suo suolo d'origine ha saputo portare la sua egemonia nei mercati criminali di tutta Europa. In Italia hanno creato reti con le mafie nostrane e con il mondo della finanza corrotta. Dagli arresti di Monya Elson e Juri Esin, criminali di alto rango, a quello dell'imprenditore Leonid Minin, il "Lord of War", trafficante di armi per la guerra dei bambini soldato in Africa.

Dalla fine della Cortina di Ferro un altro gruppo ha saputo conquistarsi la sua fetta di Europa. I **Guerrieri Balcanici**, figli della dissoluzione della Jugoslavia, che hanno trasformato Milano nella più grande piazza di spaccio del Continente, surclassando il rione Scampia di Napoli. All'ombra del quartiere Quarto Oggiaro giovani poco più che adolescenti svolgono il tirocinio nel sottomondo mafioso atteggiandosi come i protagonisti del film "Gomorra".

L'emergere di questi gruppi non ha però impedito alle mafie italiane di portare i loro interessi fuori dai confini nazionali. **'Ndrangheta, Camorra e Cosa Nostra** contrastate nel Sud Italia hanno trovato nuovi spazi d'intervento in Europa. Tutto questo interroga l'Unione di Bruxelles sulle scelte da prendere. E l'Italia diviene il modello di **un'antimafia virtuosa e vincente**. Un modello che si propone non solo per l'Unione Europea ma per il mondo intero grazie alla legge di confisca dei beni, al loro riutilizzo sociale, alle associazioni per la tutela delle vittime innocenti, alle Fondazioni come Pol.i.s. promossa dalla Regione Campania.

## **I protagonisti**

Protagonisti del documentario sono studiosi come **Federico Varese**, docente di Criminologia dell'Università di Oxford, esperto di geopolitica del fenomeno criminale, **Pino Arlacchi**, già a capo del Dipartimento Onu sulle droghe e gli affari criminali. La giornalista **Nunzia Penelope**, da anni studiosa di fenomeni economici illeciti. L'onorevole **Laura Garavini**, membro della Commissione Parlamentare Antimafia uscente, da anni attiva nella comunità italiana in Germania per il supporto alle associazioni antiracket.

L'assessore del Comune di Napoli **Alessandra Clemente**, impegnata anche nel supporto dei familiari delle vittime innocenti. Don **Luigi Ciotti**, fondatore di Libera. I magistrati **Walter Mapelli**, attivo nell'inchiesta su Leonid Minin, **Mario Venditti**, che ha seguito le indagini sui Guerrieri Balcanici in Italia, **Piergiorgio Morosini**, che dalla sua sede di Palermo indaga su Cosa Nostra. L'avvocato **Ilaria Ramoni** di Libera. **Giuseppe Guzzetti** della Fondazione Cariplo e **Pierluigi Stefanini** di Unipolis, che supportano le attività legate al recupero dei beni confiscati.

I dirigenti di Polizia **Renato Cortese**, autore nelle sue mansioni dei più celebri arresti di 'Ndrangheta e Cosa Nostra, e **Francesco Anelli**, dirigente del Commissariato milanese di Quarto Oggiaro.

## **Gli autori**

Il progetto, come le precedenti puntate del ciclo "Storia Criminale", ha visto il coinvolgimento di giovani formati nell'ambito della Facoltà di **Imprenditoria e**

## **Creatività per Cinema, Teatro, Televisione e del Master in Giornalismo dell'Università Suor Orsola Benincasa.**

“In un contesto come quello napoletano - afferma **Cristiano M. G. Faranna**, giornalista professionista e assistente della cattedra di Strategie e Scritture Creative - il modello Suor Orsola risulta vincente nella joint venture che è stata cercata e sperimentata tra studenti e docenti impegnati nell'imprenditoria mediatica. E' grazie all'inventiva di cui Napoli è ricca se possiamo proporci in primo piano anche in diverse realtà italiane”.

“E' il mio quarto documentario per La Storia Siamo Noi - aggiunge **Valerio D'Ambrosio**, montatore e filmmaker - una storia iniziata con la realizzazione di una puntata a partire dalla mia tesi di laurea, mia e di altre due mie colleghe, sull'importanza del riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie, sempre per La Storia Siamo Noi la rubrica Rai diretta da Giovanni Minoli”

“In questi tempi di crisi - conclude il prof. **Aldo Zappalà** - l'Università deve proporsi come un cantiere di rapporti tra istituzioni e aziende, sia pubbliche che private. Un laboratorio di microimprenditoria che sappia lanciare le generazioni del domani, rendendole coscienti e capaci di immettersi nel mondo del lavoro con autorevolezza e professionalità”.

### **Village Doc&Films SRL**

Vicolo Casale di San Nicola, 16 00123 Roma

Tel. 06-45665162

Cell. 377-4425381

Mail: [aldo.zappala@villageweb.it](mailto:aldo.zappala@villageweb.it)

### **Cristiano M. G. Faranna**

giornalista professionista

V.le Colli Aminei 40/F - 80131 Napoli

Tel. 393- 275425831

[cristiano.faranna@gmail.com](mailto:cristiano.faranna@gmail.com)